



Istituto Tecnico Economico Tecnologico
GIROLAMO CARUSO



Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING [AFM]
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI [SIA]
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING [RIM]

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA [EE]
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO [CAT]
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA [AAA]

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI [IT]
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE [IT serale]

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

ESAMI DI MATURITA' CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Art. 17, comma 1 del d.lgs 62/2017 – Art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54/2026)

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE: 5B sez. CAT

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

Prot. N° 6311/2026 del 13 maggio 2026

Il coordinatore
Prof.re Sgroi Marco

Il segretario
Prof.re Messina Antonio

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Mione Vincenza

SOMMARIO

PARTE I

PREMESSA.....	pag.3
INDICAZIONE DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag.3
PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO CAT	pag.4
PECUP	pag.5
OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI.....	pag.10

PARTE II

IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	pag.11
ELENCO DEI CANDIDATI.....	pag.12
QUADRO ORARIO.....	pag.13
PROFILO DELLA CLASSE	pag.14
DISCIPLINA CON METODOLOGIA CLIL	pag.16
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex P.C.T.O.)	pag.17
CURRICULO VERTICALE DI ORIENTAMENTO	pag.20
EDUCAZIONE CIVICA	pag.23
METODOLOGIE DIDATTICHE	pag.29
SPAZI, SUSSIDI DIDATTICI, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI	pag.30
INTERVENTI DI RECUPERO.....	pag.31
CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE	pag.32

PARTE III

CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	pag.34
<i>Italiano</i>	pag.34
<i>Storia</i>	pag.36
<i>Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro</i>	pag.38
<i>Inglese</i>	pag.41
<i>Progettazione, Costruzioni, Impianti</i>	pag.44
<i>Topografia</i>	pag.46
<i>Estimo</i>	pag.49
<i>Matematica</i>	pag.51
<i>Religione</i>	pag.52
<i>Scienze motorie e sportive</i>	pag.54
<i>Materia alternativa alla Religione Cattolica</i>	pag.56
<i>Educazione Civica</i>	pag.58
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag.62
CONSIGLIO DI CLASSE.....	pag.75

ALLEGATI

- A. Relazioni finali
- B. Programmi svolti
- C. F.S.L. (ex P.C.T.O.)
 - Relazione finale del tutor scolastico
 - Relazioni finali degli alunni
 - Prospetti riepilogativi delle attività di F.S.L. (ex P.C.T.O.)
 - Attestati di F.S.L. (ex P.C.T.O.)

PARTE I

PREMESSA

Il presente documento, redatto collegialmente dal Consiglio di classe, intende presentare gli obiettivi generali programmati e realizzati, esplicitare l'attività didattica educativa svolta, nonché i risultati raggiunti, i contenuti, i mezzi, gli spazi e i tempi e quanto ha contribuito a impegnare la classe nel percorso formativo, evidenziando criteri e strumenti di valutazione adottati dall'intero Consiglio di classe, condivisi e deliberati dal Collegio.

INDICAZIONE DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Come previsto dall'art. 10, comma 2, dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 e con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del presente "documento del consiglio di classe" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo documento, in modalità on-line, l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Maturità.

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO CAT

Il C.A.T. (ex Corso Geometri) fornisce una figura professionale sempre attuale ed al passo con i tempi e le nuove esigenze del mercato. La professione del Geometra è strettamente connessa all'edilizia urbana e rurale, come suggerisce l'etimologia stessa della parola (geo=terra e metros= misura). Il diplomato in CAT troverà il suo futuro occupazionale nell'edilizia, nei servizi catastali e presso gli uffici degli enti locali che si occupano di piani regolatori e della valutazione dei progetti, può proseguire negli studi universitari senza nessuna preclusione ma trova il suo sbocco naturale nel corso di laurea in ingegneria e architettura oltre che in tutte le facoltà scientifiche.

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze relative all'amministrazione di immobili, nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro adesso formazione scuola lavoro (ex PCTO).

Le linee guida comprendono l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e sono stati sviluppati, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi (Economico e Tecnologico)

A conclusione dell'intero percorso del nostro Istituto, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni ed ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare tutte le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale ed i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Settore tecnologico - Indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio

Il settore tecnologico comprende indirizzi riferiti alle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese. In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

I corsi del settore tecnologico hanno la durata di cinque anni e sono divisi in tre parti, secondo l'ordinamento vigente:

- un primo biennio propedeutico (classi prime e seconde) comune di base a tutti gli indirizzi di studio, tranne che per una disciplina i cui contenuti caratterizzano l'indirizzo scelto;
- un secondo biennio (classi terze e quarte) diverso a seconda degli indirizzi di studio;
- un quinto anno finale di specializzazione diverso a seconda degli indirizzi di studio.

Il Diploma permette di accedere a qualsiasi Corso di Laurea, alla Formazione Tecnica Superiore e ai corsi di Specializzazione post-diploma; inoltre consente di entrare nel mondo del lavoro in maniera qualificata e offre la possibilità di accedere alla Libera Professione.

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio acquisisce una mentalità di correttezza nei rapporti interpersonali, di rispetto di normative, di puntualità nelle scadenze, di onestà di comportamento, in modo da coniugare competenze ed etica professionale.

Per questo la scuola offre stimoli e favorisce l'acquisizione di capacità che consentano al tecnico di sapersi bene orientare nelle singole specificità che il mondo del lavoro, nella sua complessità e molteplicità di richiesta, può esigere, e di essere quindi in grado di risolvere le problematiche attinenti ai vari campi di applicazione del lavoro, attraverso una corretta impostazione creativa, metodologica e programmatica. La preparazione specifica si basa prevalentemente sul possesso di capacità grafico – progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, nonché di concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del

territorio, in modo da operare in modo consapevole. La formazione, integrata da idonee capacità linguistico - espressive, logico - matematiche ed informatiche, viene completata dall'acquisizione di buone conoscenze economiche, giuridiche ed amministrative e consentirà al diplomato l'inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi.

A fine percorso il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e territorio sarà in grado di:

- ✓ Collaborare nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- ✓ Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- ✓ Prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- ✓ Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- ✓ Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte;
- ✓ Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- ✓ Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate per la loro restituzione grafica.
- ✓ Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- ✓ Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- ✓ Procedere ad operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, relativamente all'edilizia e al territorio;
- ✓ Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- ✓ Organizzare e condurre i cantieri nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Tutti i diplomati potranno, infine, partecipare agli esami di Stato per l'accesso alla professione di geometra secondo le disposizioni normative attualmente vigenti (Parere reso dall'Ufficio Legislativo in data 16/06/2015 e condiviso dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro in data 28/09/2015).

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, l'attività di tutti i docenti è stata finalizzata anche al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi educativo - comportamentali

Le seguenti finalità riguardano l'acquisizione dei valori che costituiscono la base per una condotta improntata alla correttezza, al rispetto, al senso di autonomia e di responsabilità e che, in sintesi, concorrono alla promozione della persona nella sua globalità:

- Educazione al senso di responsabilità etica, civile, sociale. Apertura verso le problematiche della convivenza pacifica, del rispetto reciproco, della solidarietà e della salvaguardia dell'ambiente;
- Educazione alla serietà, alla costanza negli impegni, alla capacità di auto-orientamento e di governo;
- Acquisizione della capacità di partecipare al lavoro di gruppo accettando le regole negli interventi, nei ruoli e negli incarichi;
- Acquisizione di un metodo di lavoro. Essere flessibili, capaci di ammettere gli errori e di affrontare situazioni nuove.

Il Consiglio di classe, nel definire il percorso di apprendimento degli allievi, ha tenuto presente le trasformazioni sociali e dei saperi per cui, per una formazione che valorizzi l'esperienza, la centralità dell'apprendere ad apprendere e la formazione come processo continuo, ha utilizzato una didattica attiva dove il sapere appreso è risorsa operativa. Pertanto, ha individuato le seguenti competenze da raggiungere al completamento del quinto anno:

Competenze e abilità

- Conoscere ed organizzare in modo coerente i nuclei concettuali fondamentali di ogni disciplina;
- Saper analizzare ed interpretare documenti e fenomeni di diversa natura;
- Saper applicare procedure utilizzando concetti e strumenti operativi acquisiti nelle diverse discipline;
- Essere capaci di utilizzare diverse forme di comunicazione scritta ed orale e multimediale in relazione ai diversi contesti comunicativi in cui si opera;
- Saper organizzare e rielaborare le informazioni operando sintesi efficaci;
- Essere capaci di utilizzare diverse metodologie di lavoro e risolvere nel modo più razionale i diversi problemi.

Tutti gli alunni, anche se a livello diverso, hanno conseguito gli obiettivi e le competenze sopra descritte.

È stata attuata una programmazione per UDA incentrata sulle competenze da acquisire al termine del percorso didattico; i contenuti sono stati selezionati in modo da soddisfare gli obiettivi educativi -comportamentali e gli obiettivi professionalizzanti.

Per i contenuti specifici e gli obiettivi cognitivi delle diverse discipline si rinvia ai consuntivi allegati al presente documento.

PARTE II

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE	La Rocca Marianna	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Di Gregorio Gisella	X	X	X
STORIA	Di Gregorio Gisella	X	X	X
INGLESE	Piccione Annabel	X	X	
	Gurrera Concetta			X
MATEMATICA	Como Domenico	X	X	X
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	Como Vincenzo, Marti Cesare		X	
	Como Domenico	X		
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI ED IMPIANTI	Sgroi Marco	X	X	X
TOPOGRAFIA	Bavetta Giuseppe	X		
	Biscaglia M. Giuseppe, Bavetta Giuseppe		X	
	Di Benedetto Vito			X
GEOPODOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	Mirabella Fabio	X		X
	Gulotta Giovanni		X	
GESTIONE DEL CANTIERE	Di Benedetto Vito	X		X
	Bavetta Giuseppe		X	
	Sardo Cardalano Marianna			X
LABORATORIO EDILE ED ESER. TOPOGRAFICHE	Faustino Enrico	X		
	Messina Antonio		X	X
SCIENZE MOTORIE	Siragusa Vincenzo	X	X	X
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	Di Gregorio Gisella	X		
	Gerardi Marialessia		X	
	Carollo Baldassare			X

COMMISSARI INTERNI

DOCENTE	DISCIPLINA
DI GREGORIO GISELLA	ITALIANO
DI BENEDETTO VITO	TOPOGRAFIA

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	INSERIMENTI	TRASFERIMENTI e/o ABBANDONI	NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2023/24 <i>Classe 3B CAT</i>	21	1	0	2	20
2024/25 <i>Classe 4B CAT</i>	21	0	0	4	17
2025/26 <i>Classe 5B CAT</i>	17	0	0		

ELENCO DEI CANDIDATI

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL CORSO DI STUDI

Quadro orario Indirizzo Costruzioni ambiente e territorio

DISCIPLINE	ORE				
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Complementi di Matematica			1	1	
Tecnologie Informatica	3				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente del lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, economia e Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Laboratorio		8		17	10
Totale ore annue di indirizzo	32	32	32	32	32

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B, indirizzo CAT (Costruzione, Ambiente, Territorio) è composta da 17 alunni (11 ragazzi e 6 ragazze), provenienti dai territori di Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi. La classe è eterogenea sia per i contesti educativi, sociali e culturali di provenienza sia per l'atteggiamento nei confronti dello studio e della vita scolastica in generale. Nel corso del quinquennio, il gruppo classe ha mostrato una crescita positiva nel profilo relazionale e comportamentale. Il gruppo classe ha raggiunto un buon grado di coesione anche se non sono mancati atteggiamenti individualistici di alcuni, facendo venir meno talvolta lo spirito di collaborazione, importante elemento di crescita, che si esprime con l'accettazione reciproca. Gli studenti hanno saputo trarre profitto dalle diverse situazioni di insegnamento-apprendimento, ognuno in relazione ai propri livelli di partenza, alle proprie competenze e alle personali inclinazioni. La classe ha instaurato un clima collaborativo e rispettoso delle dinamiche interpersonali tra compagni e tra alunni e docenti.

Sul piano didattico, la classe si è rivelata piuttosto eterogenea per le conoscenze acquisite, per la preparazione di base ma anche per potenzialità, impegno, interesse e stili di apprendimento; i risultati raggiunti alla fine del percorso sono, pertanto, diversificati. Nel corso del triennio un gruppo di alunne e alunni si è sempre distinto per impegno, costanza e ottimi risultati. Alcuni alunni hanno dimostrato impegno ed interesse meno costanti e ciò ha impedito loro di rispondere in maniera proficua ed adeguata agli stimoli proposti, raggiungendo, in alcuni casi, risultati accettabili. Alcuni di loro, con un ritmo di apprendimento più lento, hanno richiesto tempi più lunghi, spiegazioni più dettagliate e un supporto maggiore per riuscire ad interiorizzare i contenuti. Altri, hanno mostrato studio poco approfondito e spesso mnemonico, con difficoltà di rielaborazione personale e critica.

Il Consiglio di Classe, sempre disponibile a chiarimenti ed approfondimenti, si è adoperato molto sul piano dell'inclusività per permettere a tutti di raggiungere, ognuno secondo i propri mezzi e le proprie capacità, gli obiettivi programmati, in modo che nessuno rimanesse indietro; si è impegnato a sviluppare tecniche di apprendimento per rendere più adeguato il metodo di studio ed evitare fallimenti, dovuti per molti alla disorganizzazione operativa e alla non consapevolezza di sé, strumenti necessari in vista degli Esami di Stato. Per alcuni allievi è stato necessario un intervento di consolidamento e potenziamento delle competenze e del metodo di studio; per gruppetto di studenti si è reso necessario uno stimolo continuo per orientarlo a impiegare al meglio le potenzialità. Sono stati incoraggiati gli elementi più insicuri, mirando a infondere loro fiducia, guidandoli ad una partecipazione più attiva al comune percorso formativo e ad un impegno più serio e responsabile.

Nel corso dell'anno scolastico, non tutti gli alunni hanno manifestato la volontà di migliorare la propria preparazione e di ampliare i propri orizzonti culturali, e non sempre si sono registrati dei miglioramenti in alcune discipline per molti allievi; per altri, invece, il percorso scolastico risulta, ancora oggi, faticoso e, talvolta, stentato. Solo pochi hanno manifestato nel corso del triennio impegno costante, desiderio di imparare, interesse, maturità e senso del dovere.

Sulla base delle prove di verifica svolte e di un'attenta e sistematica osservazione è possibile individuare,

pertanto, tre gruppi di livello per grado di maturazione e di motivazione raggiunto: un numero esiguo di studenti, dotato di buone competenze di base, discrete abilità linguistiche e tecnico-professionali, ritmo di apprendimento costante, capacità di organizzare il lavoro in maniera efficace e produttiva, ha partecipato con serietà, costanza ed impegno a tutte le attività formative e didattiche programmate nel triennio, conseguendo in modo soddisfacente le competenze previste. Un secondo gruppo si è impegnato in modo discontinuo ma è riuscito, comunque, ad acquisire una preparazione discreta o complessivamente sufficiente; un ultimo gruppo, infine, per l'impegno limitato e le lacune pregresse, evidenzia ancora una preparazione alquanto modesta e lacunosa in alcune discipline.

I contenuti sono stati scelti nel rispetto di quelle che sono le indicazioni ministeriali ed organizzati tenendo presente i nodi concettuali individuati dal Consiglio di classe, al fine di agevolare gli alunni nella prova orale dell'esame.

Tutti gli alunni hanno partecipato con buon interesse alle attività di alternanza scuola- lavoro, ai progetti e alle diverse iniziative di approfondimento culturale organizzate dall'Istituto e coerenti con le indicazioni del PTOF. Le stesse hanno riguardato sia gli obiettivi formativi trasversali sia quelli legati al corso di studi.

Le metodologie adoperate nell'attività didattica sono state finalizzate al raggiungimento di risultati d'apprendimento articolati in competenze, abilità e conoscenze, con l'obiettivo di far maturare agli studenti una preparazione di base, acquisita attraverso lo sviluppo degli assi culturali, dei linguaggi storico-sociale, matematico, economico-tecnologico.

A tal proposito, il C.d.C., pur non rinunciando alla tradizionale lezione frontale o dialogata, ha ritenuto prioritario privilegiare tutti quei percorsi finalizzati alla maturazione personale e sociale dei ragazzi, curando in particolare:

- percorsi pluridisciplinari, in conformità con la Legge 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto per l'A.S 2020-21 l'insegnamento trasversale di Educazione Civica;
- le attività di PCTO svolte negli anni precedenti e accompagnate da relazioni individuali degli alunni, che riassumono le esperienze finalizzate a determinare l'acquisizione di competenze trasversali professionalizzanti;
- i PON e PNRR.

Costantemente sono state utilizzate, nei diversi ambiti disciplinari e secondo gli obiettivi prefissati, strategie quali, il problem-solving, il brainstorming, l'attività di laboratorio e l'analisi di casi concreti. Attraverso le prove scritte e orali, le esercitazioni pratiche, la lettura diretta ed estensiva dei testi, la ricerca e l'analisi di fonti storiche e documentarie, la ricerca e l'analisi di siti web di interesse tematico-disciplinare, è stato arricchito il percorso didattico ed il processo di apprendimento /insegnamento.

Nella valutazione del processo di apprendimento sono stati presi in esame i progressi rispetto al livello iniziale, l'impegno profuso, le competenze e le conoscenze acquisite ed assimilate, la chiarezza espositiva, il senso di responsabilità mostrato, ed infine, le capacità di rielaborazione personale, di formulazione ed espressione di giudizi motivati e di scelte razionali.

CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Non sono stati individuati in seno al C.d.C. docenti con competenze sia linguistiche sia metodologiche CLIL da destinare a esperienze di attivazione della DNL in lingua straniera, come previsto dal Decreto Direttoriale n° 6 del 16 aprile 2012 della Direzione Generale per il Personale Scolastico. Pertanto, non è stato possibile attuare l'insegnamento di discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

La Formazione Scuola Lavoro (FSL) ex PCTO Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, è diventata una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e ad orientarne il percorso di studio e/o di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. L'Alternanza scuola-lavoro, ora denominata Formazione Scuola Lavoro, entrata a regime definitivamente con l'anno scolastico 2017/2018, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge n° 107 del 13 Luglio 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta e sulla base delle direttive emanate dal MIUR attraverso la Guida Operativa dell'8 ottobre 2015. In base alla normativa (legge 107/2015), la finalità della Formazione scuola Lavoro (ex PCTO) è duplice: incrementare sia le opportunità di lavoro sia le capacità di orientamento degli studenti. Da un lato, l'apprendimento in Fsl introduce modalità flessibili, che collegano la formazione in aula con l'esperienza pratica e consentono l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; dall'altro, lo scopo è di favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli studi accademici Universitari. La legge 145 del 30 dicembre 2018 modifica in parte l'ASL (PCTO) come definita dalla legge 107/2015. La normativa in vigore stabilisce che la durata minima triennale del PCTO. negli istituti tecnici è di 150 ore.

Dopo un attento esame il Consiglio di classe considera le esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento pienamente coerenti e conformi alle direttive ministeriali, in rapporto al percorso formativo di indirizzo, evidenziandone positivamente gli effetti. Tutti gli alunni hanno svolto i PCTO nel rispetto del monte ore previsto per gli Istituti Tecnici.

I PCTO possono assumere diverse forme, tra cui stage o tirocini, progetti e attività di simulazione, laboratori e workshop, visite guidate e educational, al fine di acquisire competenze trasversali e specifiche del settore. Attraverso questi percorsi formativi, gli studenti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno hanno man mano preso consapevolezza delle proprie capacità e inclinazioni, facilitando così la scelta del proprio futuro professionale o accademico.

Al fine di consentire lo sviluppo di competenze trasversali sono stati attivati nel corso del triennio percorsi formativi di PNRR, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio, quali:

Progetto Spaghetti Bridge, svoltosi nell'anno scolastico 2024-2025; Presentazione sul PRG (ottobre 2025); Progetto Management Competences in Spagna (dal 02 al 15 Aprile 2025); Stage: Trading Activities Malta da Fondo Sociale Europeo (dal 12 al 25 luglio 2024); Test Facili Logica-Chimica-Fisica-Scienze“; “Alla Scoperta dei propri Talenti“; “Educazione Alimentare“; progetto Kick off Meeting Sisma Sviluppo Sostenibile e Multifunzionalità dell'agricoltura di Precisione; Italcementi (11 febbraio 2026).

Competenze acquisite:

Gli alunni, a diversi livelli, hanno sviluppato le seguenti competenze:

- saper applicare le conoscenze teoriche in contesti reali del settore delle costruzioni
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche (software CAD, strumenti di rilievo topografico) in modo appropriato e consapevole.
- Sviluppare capacità di problem-solving in ambito tecnico operativo
- Saper agire in contesti professionali, utilizzando il contesto tecnico specifico
- Riconoscere e applicare le normative vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri.

La Valutazione dei percorsi FSL - PCTO è stata effettuata sulla base di:

- osservazioni sistematiche dei tutor aziendali e scolastici
- elaborati degli studenti
- livello di autonomia e responsabilità dimostrato.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.

La classe ha partecipato a:

- incontri con Università;
- incontri con professionisti del settore edilizio.

I ragazzi, in ordine cronologico, hanno partecipato ai seguenti eventi:

- XXIII Edizione di Orienta Sicilia Aster-Sicilia, Orientamento in uscita presso la Fiera del Mediterraneo Palermo, l'11 Novembre 2025;
- Open Day in data 21 Dicembre 2025 e nel mese di Gennaio 2026;
- Progetto: Il "Valore del Dono" *Xenia* (Dicembre 2025);
- Open Night in data 30 Gennaio 2026;
- Orientamento in uscita "Welcome Week" 2026 presso l'Università degli studi di Palermo nel mese di Febbraio 2026;
- "Laboratori in Fiera": Orientamento, Formazione, Impresa il 26 Febbraio 2026.

Le attività svolte hanno favorito lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali e orientative: capacità di lavorare in gruppo e di collaborare in modo responsabile, autonomia operativa nella gestione dei compiti assegnati, rispetto delle scadenze e cura nella produzione degli elaborati, capacità di problem-solving in situazioni operative reali, comunicazione efficace in ambito tecnico professionale, consapevolezza del ruolo e delle responsabilità del tecnico nella tutela del territorio e dell'ambiente.

Attraverso le esperienze di PCTO gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze tecnico professionali: Utilizzo di strumenti informatici e digitali funzionali alla gestione tecnica e amministrativa delle attività

professionali, applicazione delle procedure di rilievo piano altimetrico mediante l'uso di strumentazione tecnica specifica, analisi di documentazione catastale e pratiche edilizie, applicazione dei principi estimativi nella valutazione di beni immobili, conoscenza delle procedure organizzative di cantiere e dei principi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008).

Alcune attività sono state svolte presso studi tecnici professionali, uffici tecnici comunali, imprese del settore edilizio e realtà collegate alla gestione del territorio, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti lavorativi autentici e con le dinamiche organizzative proprie del settore.

I PCTO e la Formazione Scuola Lavoro hanno rappresentato un'importante occasione di crescita e di responsabilità permettendo agli studenti di:

- Comprendere concretamente le opportunità professionali connesse al diploma CAT;
- Acquisire maggiore consapevolezza delle competenze richieste nel settore delle costruzioni e della gestione del territorio;
- Valutare la prosecuzione degli studi in ambito Universitario (Ingegneria, Architettura, o altro).

Sono messe a disposizione della Commissione di Esami i seguenti atti e documenti:

1. Relazione finale del Tutor Scolastico;
2. Relazioni Finali degli Allievi;
3. Attestati individuali di F.S.L. (ex P.C.T.O.);
4. Prospetti riepilogativi delle attività di F.S.L. (ex P.C.T.O.).

CURRICOLO VERTICALE DI ORIENTAMENTO

Il curriculum verticale può essere definito come un percorso formativo con dei traguardi pianificati da raggiungere nel tempo. Sono stati pianificate condizioni concrete per la sua realizzazione: modalità d'utilizzo dei tempi, delle attrezzature, degli spazi, delle risorse umane ed economiche.

Il modulo formativo di orientamento ha presentato in maniera semplice e partecipata l'approccio verso il mondo dell'università e del lavoro attraverso 3 fasi con incontri tematici di esperti orientatori:

OBIETTIVI GENERALI

- Riflettere sulle proprie attitudini, aspirazioni e interessi
- Tradurre un'idea in un percorso
- Conoscere il percorso di formazione post diploma
- Analizzare il mercato del lavoro: gli strumenti, gli operatori, le fonti di ricerca

FASE 1) CHI SONO E COSA VOGLIO

Obiettivo generale: conoscere se stessi, le proprie attitudini e le proprie predisposizioni.

Descrizione: per scegliere è importante partire da se stessi. Siamo noi il veicolo, il carburante e la guida lungo la strada che ci porta verso il futuro.

Chi siamo, cosa vogliamo, dove vogliamo arrivare, quali sono le cose che riteniamo importanti.

Le risposte a queste domande fondamentali sono la chiave di partenza ma anche la bussola sempre accesa sul percorso che si intraprende per entrare a far parte in maniera attiva del mondo degli adulti.

Questo primo modulo aiuta i ragazzi a porre le domande e a iniziare a costruire risposte coerenti rispetto agli scenari di scelta. Il percorso prevede la compilazione di test e la riflessione sulle caratteristiche personali da valutare nella scelta per realizzare il progetto personale

Fasi

1. presentazione del percorso
2. questionari attitudinali
3. restituzione
4. caratteristiche personali (attitudini, motivazione, interessi)
5. dare sostanza all'idea (progettare un percorso)

Modalità di gestione: aula, incontro gruppo classe

FASE 2) LE PROPOSTE FORMATIVE DOPO IL DIPLOMA

Obiettivo generale:

- conoscere l'offerta formativa post-diploma
- scegliere l'università e la facoltà più adatta

Descrizione:

Per costruire il proprio progetto di vita è importante considerare la formazione post diploma in tutte le sue forme e per tutta la gamma di opportunità che può creare e rappresentare per uno studente.

Studiare all'estero, partecipare ad un programma Erasmus, proseguire con la laurea specialistica sono alcune delle diverse opzioni che si presentano.

Fasi

1. raccogliere le informazioni
2. costruire il proprio percorso formativo personale
3. utilizzare servizi e programmi che arricchiscono la proposta formativa

Modalità di gestione: incontro plenario in aula magna

FASE 3) MERCATO DEL LAVORO

Obiettivo generale:

- conoscere e imparare a predisporre gli strumenti per la ricerca attiva
- essere in grado di prepararsi e sostenere un colloquio per uno stage o per un lavoro
- collegare le competenze scolastiche e non con quelle per il lavoro

Descrizione:

La ricerca del lavoro è un'attività che richiede strumenti di comunicazione efficaci. In questo momento, l'efficacia è principalmente determinata dalla chiarezza di esposizione delle proprie aspirazioni e risorse (competenze).

Alcuni strumenti legati alla ricerca del lavoro (la lettera motivazionale, il curriculum vitae) sono utilizzati in ambito universitario e per accedere a progetti internazionali, a sperimentazioni o per la selezione a stage particolarmente prestigiosi.

Fasi:

1. cv europeo
2. lettera motivazionale
3. preparare un colloquio
4. regole per sostenere il colloquio
5. simulazione del colloquio

ORIENTAMENTO FORMATIVO – CLASSE VB CAT

Attività di orientamento (30 ore)	Luogo
Manifestazione EXPOCASA ALCAMO, 03 e 04/10/2025. Circolare n. 4 a.s. 2025-26	Cittadella dei Giovani, Alcamo
PIANO REGOLATORE GENERALE, presentazione alla città di Alcamo presso il Marconi, il 24/10/2025. Circolare n. 56 a.s. 2025-26	Teatro Marconi, Alcamo
Partecipazione ad Orientamento in uscita - XXIII EDIZIONE ORIENTA SICILIA - ASTER SICILIA, 11/11/2025. Circolare n. 44 a.s. 2025-26	Fiera del Mediterraneo, Palermo
HEIDELBERG MATERIALS ITALIA CEMENTI, incontro informativo e formativo, 11/02/2026. Circolare n. 165 a.s. 2025-26	Aula Magna di Istituto
Orientamento in uscita WELCOME WEEK, partecipazione presso Università degli studi di Palermo dal 23 al 27/02/2026.	Università Palermo
Partecipazione all'evento "LABORATORI IN FIERA" presso l'area espositiva, 26/02/2026. Circolare n. 206 a.s. 2025-26	ITET G. CARUSO
Partecipazione allo SPETTACOLO TEATRALE _SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE_06/03/2026. Circolare n. 176 a.s. 2025-26	Teatro Zappalà, Palermo
Incontro con l'esperto esterno per il Progetto "GIBELLINA CAPITALE ARTE CONTEMPORANEA 2026", 23/03/2026. Circolare n. 233 a.s. 2025-26	Aula Magna di Istituto
Attività di F.S.L. Progetto "GIBELLINA CAPITALE ARTE CONTEMPORANEA 2026" visita didattica di approfondimento artistico, culturale, tecnico ed architettonico, 16/04/2026. Circolare n. 264 a.s. 2025-26	Gibellina
Attività di F.S.L. Progetto "GIBELLINA CAPITALE ARTE CONTEMPORANEA 2026" visita didattica di approfondimento artistico, culturale, tecnico ed architettonico, 23/04/2026. Circolare n. 274 a.s. 2025-26	Gibellina
PNNR – Da 0 a 100 competenze – “TECNICHE DI SCRITTURA CREATIVA” dal 24/03/2026 al 29/05/2026.	Istituto
“NON SOLO MIZZICA – IL SICILIANO LA LINGUA DI UN POPOLO” – Assessorato Istruzione e Formazione della Regione Sicilia, dal 02/03/2026 al 25/05/2026.	Istituto e territorio comunale di Alcamo
PON – Progetto di vita "TRA SOGNI E REALTÀ 2" dal 13/03/2026 al 13/05/2026.	Istituto

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n. 35 del 22.06.2020) individuano i nuclei tematici della disciplina: "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà"; "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio"; "Cittadinanza digitale". La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina, pertanto l'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Le competenze (Allegato C al D.M.n.35 del 22/6/2020) integrano il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione.

L'introduzione dell'Educazione Civica si colloca in continuità con l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". Nel corso del triennio, si sono approfondite nelle varie discipline diverse tematiche finalizzate a sviluppare competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, solidarietà e partecipazione.

V ANNO (A. S. 2025/2026)

In merito alla disciplina Educazione Civica, introdotta con D.M. n. 35 del 22/06/2020 e le relative linee guida allegate al decreto, il Consiglio di Classe ha preso come riferimento il modulo integrativo orientativo di Storia dell'Arte, predisposto in sinergia dal Dipartimento di Italiano e Storia e di quello di Discipline Tecniche dell'indirizzo C.A.T., avente il titolo "Il patrimonio culturale come bene comune". L'attività è stata sviluppata dal Consiglio di Classe attraverso l'esempio della città di Gibellina, vincitrice del titolo di "Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026".

Tenuto conto dell'articolo 9 della Costituzione Italiana, si è deciso di affrontare argomenti di storia dell'arte contemporanea per garantire ai discenti la fruizione collettiva dei beni culturali, in quanto essi costituiscono elementi fondamentali di crescita e di progresso culturale e quindi di cittadinanza.

Durante le ore curricolari i docenti hanno affrontato l'argomento scelto in prospettiva interdisciplinare, cercando di privilegiare l'approccio operativo e l'apporto creativo da parte degli alunni. Gli studenti si sono impegnati a realizzare una presentazione in formato digitale o scritto, accompagnata da esposizioni orali sulla tematica trattata in classe.

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO, TEMATICHE E CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE NEL CORSO DEL V ANNO

5B CAT - A.S. 2025/26 - EDUCAZIONE CIVICA "Il patrimonio culturale come bene comune"

DISCIPLINA	ORE	I QUADR	II QUADR
ITALIANO	6	3	3
STORIA	4	2	2
INGLESE	4	2	2
PCI	5	2	3
TOPOGRAFIA	2	1	1
MATEMATICA	2	1	1
ESTIMO	4	2	2
RELIGIONE	2	1	1
GESTIONE DEL CANTIERE	2	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	1	1
TOT	33	16	17

U.D.A. DI EDUCAZIONE CIVICA
Ampliamento dell'offerta formativa – Classi III, IV, V –
Punto n.19 del verbale del Collegio Docenti del 01.09.2023
MODULO INTEGRATIVO ORIENTATIVO DI STORIA DELL'ARTE
-PERCORSO PER FORMARE CITTADINI RESPONSABILI-

Titolo dell'U.D.A.	<p>“Il patrimonio culturale come bene comune”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte, sapendo applicare un primo livello di analisi e di decodificazione degli aspetti visivi presi in esame; • Conoscere il contesto storico-geografico; • Conoscere i principali fenomeni artistici. <p>Classi quinte: Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento. Rapporto tra opere letterarie e altre espressioni artistiche. Beni artistici e istituzioni culturali del territorio.</p> <p><i>Periodo di riferimento dal primo '900 ai giorni nostri.</i></p>
Compito di realtà Prodotto	<p>Cosa si chiede di fare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una narrazione storico-artistica di uno o più monumenti/opere d'arte. <p>In che modo (singoli, gruppi).</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività si svolgerà sia con lavoro individuale che in piccoli gruppi di studenti. <p>Tempi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ore individuate durante il percorso dell'anno scolastico. <p>Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforme digitali in dotazione alla Scuola, pc, smartphone, lim, libri di testo. <p>Criteri di valutazione</p> <p>Verrà utilizzata una rubrica di valutazione che tenga conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti, delle studentesse e degli studenti sviluppati durante tutte le fasi del progetto.</p>
Classi coinvolte	V B Cat
Competenze chiave europee trasversali	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, della propria nazione e delle altre, delle civiltà. • Conoscere e padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico storico-letterario. <p>Competenze sociali e civiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria;

	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista; • Valorizzando le proprie e le altrui capacità; • Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive. <p>Imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>
<p>Traguardi di competenza</p>	<p>Capacità di inquadrare le opere nel loro specifico contesto storico; Consapevolezza delle diverse forme di comunicazione visiva; Effettuare osservazioni semplici di tipo compositivo-formale; Riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici;</p> <p>Comprende il valore culturale del patrimonio storico-artistico-culturale relativo al periodo preso in esame, anche in relazione a temi quali la tutela, la conservazione e la loro permanenza come segni significanti nel paesaggio contemporaneo.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, atteggiamenti)</p>	<p>Conoscenze/Tematiche:</p> <p>Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e/o cinematografica. Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.</p> <p>AMBITO GIURIDICO</p> <p>AMBITO STORICO-LINGUISTICO-LETTERARIO</p>

	<p>AMBITO TECNICO-INFORMATICO-SCIENTIFICO Competenze</p> <p>Capacità di inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e contestualizzare le opere d'arte studiate; Essere consapevole delle diverse forme di comunicazione visiva; conosce gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte; saper applicare un primo livello di analisi e di decodificazione dei testi visivi presi in esame; effettuare osservazioni semplici di tipo compositivo-formale; Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p> <p>Atteggiamenti:</p> <p>Dalla programmazione coordinata del CDC.</p>																																																
<p>Nuclei fondamentali coinvolti</p>	<p>1- COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2- SVILUPPO SOSTENIBILE - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3- CITTADINANZA DIGITALE - diritti, doveri e competenze necessari per interagire in modo consapevole, sicuro e responsabile con le tecnologie e la Pubblica Amministrazione.</p>																																																
<p>Discipline coinvolte e numero di ore</p>	<p>5B CAT - A.S. 2025/26 - EDUCAZIONE CIVICA "Il patrimonio culturale come bene comune"</p> <table border="1" data-bbox="493 1211 1422 1724"> <thead> <tr> <th>DISCIPLINA</th> <th>ORE</th> <th>I QUADR</th> <th>II QUADR</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ITALIANO</td> <td>6</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>STORIA</td> <td>4</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>INGLESE</td> <td>4</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>PCI</td> <td>5</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>TOPOGRAFIA</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>MATEMATICA</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>ESTIMO</td> <td>4</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>RELIGIONE</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>GESTIONE DEL CANTIERE</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>SCIENZE MOTORIE</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>TOT</td> <td>33</td> <td>16</td> <td>17</td> </tr> </tbody> </table> <p>N.B. Si precisa che, ai fini del rispetto del limite minimo di 33 ore previsto dalla legge 92/2019, i ragazzi svolgeranno in autonomia, su indicazione dei docenti, le attività di ricerca e approfondimento in forma individuale sulle tematiche oggetto di trattazione. A queste attività potranno aggiungersi i tempi dedicati agli incontri formativi o alle visite didattiche previsti nella presente Uda.</p>	DISCIPLINA	ORE	I QUADR	II QUADR	ITALIANO	6	3	3	STORIA	4	2	2	INGLESE	4	2	2	PCI	5	2	3	TOPOGRAFIA	2	1	1	MATEMATICA	2	1	1	ESTIMO	4	2	2	RELIGIONE	2	1	1	GESTIONE DEL CANTIERE	2	1	1	SCIENZE MOTORIE	2	1	1	TOT	33	16	17
DISCIPLINA	ORE	I QUADR	II QUADR																																														
ITALIANO	6	3	3																																														
STORIA	4	2	2																																														
INGLESE	4	2	2																																														
PCI	5	2	3																																														
TOPOGRAFIA	2	1	1																																														
MATEMATICA	2	1	1																																														
ESTIMO	4	2	2																																														
RELIGIONE	2	1	1																																														
GESTIONE DEL CANTIERE	2	1	1																																														
SCIENZE MOTORIE	2	1	1																																														
TOT	33	16	17																																														

Breve descrizione del percorso	<p>Come organizzare il percorso:</p> <p>Fase 1 Presentazione dell'Uda alla classe</p> <p>Fase 2 Brainstorming e successiva concettualizzazione</p> <p>Fase 3 Visione del materiale di studio disciplinare (lezione frontale/interattiva con uso della LIM o altra metodologia di presentazione dell'argomento) e di altro materiale fornito dal docente o reperito dagli alunni</p> <p>Fase 4 Attività di gruppo e/o studio individuale e/o uscite didattiche</p> <p>Fase 5 Verifiche formative in itinere e momenti di confronto</p> <p>Fase 6 Attività di recupero, consolidamento e potenziamento secondo i bisogni individuali degli allievi</p> <p>Fase 7 Prodotto finale e condivisione: Portfolio cartaceo o digitale, personale o di gruppo, sul tema o sui temi affrontati</p>
Metodologie utilizzate	Lezioni partecipate, brain-storming, percorsi di ricerca, riflessione problematica e critica, didattica laboratoriale, esperienze sul territorio, uscite didattiche, lavori di gruppo/individuali.
Esperienze didattiche all'interno del percorso (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	Proposte del singolo CDC: Gibellina.
Prodotto finale atteso	Narrazione storico-artistica di uno o più monumenti/opere d'arte.
Spazi necessari	Aula, auditorium per gli incontri con soggetti esterni.
Strumenti e materiali richiesti	Internet, presentazioni ppt, materiale multimediale, video, schemi e mappe concettuali, tabelle, stralci testi letterari.
Note	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento delle competenze prefissate e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali e dialogate, esercitazioni guidate ed autonome, lavori di gruppo, attività di recupero e potenziamento in orario scolastico. I docenti hanno utilizzato, inoltre, il cooperative learning, flipped classroom, il problem solving e si sono avvalsi dell'uso della LIM e dei laboratori, cercando di suscitare l'interesse degli allievi per le attività proposte.

I laboratori hanno costituito momenti di approfondimento e di applicazione, in grado di offrire la possibilità di usare in maniera stimolante e concreta i linguaggi espressivi, verbali e non verbali.

La classe ha svolto esercitazioni guidate e autonome, lavori di ricerca individuale e di gruppo e molte attività laboratoriali. Le attività laboratoriali hanno permesso agli alunni di confrontarsi con diverse problematiche professionali e hanno portato la maggior parte di loro a migliorare la preparazione tecnica. E' stata, inoltre, proposta agli studenti la DDI come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. E' stata utilizzata per integrare e arricchire la didattica quotidiana attraverso approfondimenti disciplinari e interdisciplinari e per migliorarne l'efficacia.

SPAZI, SUSSIDI DIDATTICI, MATERIALI, STRUMENTI

La maggior parte dell'attività didattica si è svolta in aula. Per lo svolgimento di progetti (discipline tecnico-professionali) e per le attività laboratoriali di Progettazione Costruzioni Impianti, di Topografia e di Estimo la classe ha, invece, fatto uso sistematico del laboratorio CAD.

Le attività di scienze motorie sono state svolte in: Palestra, campi da tennis, piscina etc.

I sussidi didattici e i materiali utilizzati sono stati:

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di Grafica, Lingue e Informatica

I docenti hanno adottato i servizi della G-Suite a disposizione della scuola per l'invio di materiale, mappe concettuali, file audio e video e appunti, avvalendosi altresì del registro elettronico ARGO.

Strumenti Utilizzati

- Computer (Word, Excel, PowerPoint, Autocad 2026)
- Stampante laser e Plotter
- Collegamento Internet
- Videoproiettore
- Strumenti topografici
- Strumenti multimediali
- Attrezzi per attività sportive
- LIM

INTERVENTI DI RECUPERO

Durante l'anno scolastico il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno, per gli alunni con insufficienze riscontrate in alcune discipline, intraprendere azioni di recupero in itinere, durante le ore curricolari. Questi interventi hanno mirato a:

- Colmare le lacune di base;
- Migliorare la preparazione di base;
- Migliorare la capacità di osservazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione;
- Favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- Superare le difficoltà operative;
- Motivare allo studio e suscitare nuovi interessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Il Nuovo Esame di Maturità ordinanza ministeriale n.53 del 26/03/2026 (decreto legge 127/2025 convertito nella legge n. 164 del 30 ottobre 2025) Valuta il grado di maturazione personale, di autonomia, e di responsabilità raggiunto da ciascun candidato con una dichiarata funzione orientativa finalizzata a sostenere scelte consapevoli per il proseguimento degli Studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

La nuova griglia di valutazione del colloquio orale del 26 marzo 2026 presenta come novità l'inserimento esplicito dell'indicatore relativo al "grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità" del candidato, esamina la capacità di riflettere criticamente sulle proprie scelte e di gestire le responsabilità.

Il consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri di valutazione in rapporto agli obiettivi formativi trasversali e cognitivi:

- Capacità di sviluppare collegamenti di carattere pluridisciplinare riguardanti argomenti trattati in più discipline;
- Conoscenza dei contenuti
- Pertinenza dei compiti assegnati
- Applicazione corretta di regole e modelli
- Proprietà di linguaggio, uso della terminologia specifica
- Chiarezza del contenuto e correttezza della forma nella produzione scritta e orale
- Analisi e sintesi coerenti

Le verifiche sono state formative e sommative e sono state attuate mediante prove di vario genere: produzioni di testi nelle diverse tipologie; traduzioni; prove strutturate e semi strutturate; prove grafiche, pratiche e laboratoriali; risoluzione di problemi, lavori di gruppo; colloqui, interrogazioni; Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state effettuate almeno due prove scritte/pratiche e orali per ciascuna disciplina. Sono state effettuate le **Prove Invalsi** di Italiano, Matematica e Inglese nei rispettivi giorni:

Prova di Italiano: 02/03/2026

Prova di Matematica: 03/03/2026

Prova di Lingua Inglese (lettura e ascolto): 04/03/2026

Sono state altresì effettuate le Prove Invalsi di Recupero per un numero strettamente esiguo di studenti il 16/03/2026

Le Simulazioni agli Esami di Maturità 2026, per tutte le classi quinte dell'Istituto, sono state svolte nelle seguenti date:

09/03/2026: Prima Prova di Italiano

08/05/2026: Prima Prova di Italiano

10/03/2026: Seconda Prova di “Progettazione Costruzione e Impianti”, secondo l’articolazione prevista dalla normativa vigente.

07/05/2026: Seconda Prova di “Progettazione Costruzione e Impianti”, secondo l’articolazione prevista dalla normativa vigente.

Nella valutazione si è tenuto conto dell’impegno e della puntualità nell’ eseguire le consegne, della partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo, del contributo personale apportato alle attività curriculari ed extra curriculari ed inoltre, del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza. Il processo di valutazione è stato continuo, trasparente e coerente con gli specifici obiettivi e risultati di apprendimento.

Per l’attribuzione dei voti si è cercato di seguire i seguenti criteri:

- a) interazione durante le attività proposte;
- b) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- c) valutazione dei contenuti delle consegne/verifiche.

La valutazione delle prove scritte e orali è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione elaborate dai vari Dipartimenti disciplinari.

Per la valutazione della condotta è stata utilizzata l’apposita griglia elaborata dal collegio dei docenti e riportata in allegato al presente documento.

In allegato anche la griglia di valutazione del Colloquio degli Esami di Stato.

CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**Consuntivo attività disciplinari**

A.S. 2025-2026

CLASSE V[^] B SEZ. CAT

<i>Materia</i>	ITALIANO
<i>Docente</i>	DI GREGORIO GISELLA

Descrittori	Descrizione
Testi adottati:	Cataldi– Angioloni – Panichi– “Letteratura Plurale” <i>Dal Naturalismo al Modernismo/Dal Neorealismo a oggi.</i> -Palumbo Editore, vol 3A
Ore di lezione previste	132
Ore di lezione effettuate	120 fino al 15 maggio
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi propri dell’ambito professionale sia alla vita sociale e culturale. - Potenziamento della capacità di fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo, emotivo ed estetico. - Acquisizione della capacità di storicizzare il testo letterario e di inquadrare autori, movimenti ed epoche. - Acquisizione della capacità di produrre pagine scritte di vario genere, con l’utilizzo del registro formale e dei linguaggi specifici. - Acquisizione delle capacità di organizzare e rielaborare le informazioni operando sintesi efficaci. - Produrre risposte adeguate alla strutturazione di un testo scritto; - Produrre risposte adeguate alla strutturazione di un colloquio orale, con esposizione personale e coerente
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - leggere, comprendere ed interpretare testi letterari; - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura di fine Ottocento; - utilizzare la lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; - saper stabilire nessi con le altre discipline; - collegare tematiche letterarie ai fenomeni della contemporaneità; - formulare motivati giudizi critici; - utilizzare strumenti di comunicazione multimediale
Conoscenze	Mod. 1 <u>Romanticismo</u> G. Leopardi Mod. 2 <u>Scapigliatura - Naturalismo</u> <u>Verismo</u> G. Verga Mod. 3 <u>Decadentismo</u> G. Pascoli G. D’Annunzio F.T. Marinetti e il Futurismo Mod. 4 <u>Lirica del primo Novecento</u> L. Pirandello I. Svevo

	<p>Mod. 5 <u>Ermetismo tra guerra e male di vivere</u> Ungaretti Quasimodo Montale Mod.6 Dante: Paradiso, elementi generali</p>
Metodi d'insegnamento	<p>Lezione frontale e partecipata Lettura diretta di testi e documenti Lavori individuali Semplici lavori di ricerca e documentazione Riflessioni e dibattiti Attività di laboratorio Partecipazione a convegni, manifestazioni e incontri on line di orientamento universitario.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Testi in uso, quotidiani e riviste, materiale audiovisivo ed informatico, utilizzo della LIM</p>
Tipologie verifiche	<p>Prove orali, prove scritte strutturate e semi-strutturate, tipologie di prove previste per gli esami di stato, relazioni e dibattiti.</p>
Numero elaborati	<p>2 nel I quadrimestre 2 nel II quadrimestre</p>

Consuntivo attività disciplinari

A.S. 2025-2026

CLASSE V[^] B SEZ. CAT

<i>Materia</i>	STORIA
<i>Docente</i>	DI GREGORIO GISELLA

Descrittori	Descrizione
Libri di testo adottati	Borgognone – Carpanetto, <i>Gli Snodi della Storia - Il Novecento e il mondo attuale</i> vol. 3 – Bruno Mondadori
Ore di lezione previste	66
Ore di lezione effettuate	57 fino al 15 maggio
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - interpretare i fenomeni ed i documenti storici oggetto di studio. - saper riconoscere, comprendere e valutare relazioni, cogliere analogie e differenze tra dati, concetti e fenomeni - saper classificare ed organizzare dati, leggere tabelle, grafici, cronologie, modelli appropriati per inquadrare i diversi fenomeni storici - saper comunicare l'informazione ricevuta in modo chiaro e con un lessico specifico.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale - Analizzare storicamente campi e profili professionali anche in funzione dell'orientamento - Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione - Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali
Conoscenze	<p>Mod. 1 L'età dell'Imperialismo e la Prima guerra mondiale L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. Lo scenario extraeuropeo. L'Italia giolittiana. La prima guerra mondiale. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto</p> <p>Mod. 2 L'Età dei Totalitarismi e la Seconda guerra mondiale L'Unione Sovietica di Stalin. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Gli Stati Uniti e la crisi del '29. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo. Il regime fascista in Italia. L'Europa e il mondo verso una nuova guerra. La seconda guerra mondiale.</p> <p>Mod. 3 Il mondo bipolare Il mondo diviso in due blocchi. La guerra fredda. Gli anni '60</p> <p>Mod. 4 Cittadinanza-Costituzione/ Ed. Civica Rapporti tra Stato e Chiesa: I Patti lateranensi La Costituzione Italiana</p>
Metodi d'insegnamento	Lezione frontale. Lavori di ricerca e di documentazione. Visione di filmati storici. Riflessioni e dibattiti

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, quotidiani, riviste, documenti storici, strumenti multimediali, dispense.
Tipologie verifiche	Interrogazioni–Dibattiti

Consuntivo attività disciplinari

A.S. 2025-2026

CLASSE V[^] B SEZ. CAT

<i>Materia</i>	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO
<i>Docente</i>	SARDO CARDALANO Marianna

Descrittori	Descrizione
Libro di testo	M. Coccagna, E. Mancini: “GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO” – LE MONNIER SCUOLA editore. - Prima edizione gennaio 2019 – Volume unico per il CORSO DI STUDI COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO.
Ore di lezione previste	66 ore
Ore di lezione effettuate	56 ore su 66 fino al 11 maggio 2026
Obiettivi conseguiti	<p>Conoscenze: conoscere il cantiere ed i luoghi di lavoro; conoscere le principali normative tecniche che regolano il cantiere ed i luoghi di lavoro.</p> <p>Competenze: saper intervenire in un contesto di cantiere ed in un luogo di lavoro; saper classificare gli obblighi in cantiere ed in un luogo di lavoro.</p> <p>Capacità: saper redigere gli elaborati relativi ad un contesto di cantiere o un luogo di lavoro.</p>
Contenuti	<p><u>Ripresa dei documenti ed approfondimento degli argomenti trattati negli anni precedenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">– processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione;– strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza. <p>1. <u>Area tematica 1 – La sicurezza nei cantieri</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il quadro normativo• L'organizzazione del cantiere edile• Il cantiere edile oggi• I compiti direttivi e di coordinamento• Il Coordinatore della Sicurezza in Cantiere• Il Direttore dei Lavori• I compiti delle imprese <p>2. <u>Area tematica 2 – Coordinare la sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I Piani per la Sicurezza• Il Piano Operativo di Sicurezza• Il Piano di Sicurezza e Coordinamento• Integrazione e gestione dei Piani• Il Fascicolo dell'Opera <p>3. <u>Area tematica 4 – Gestire il cantiere in sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La documentazione di cantiere• La formazione in materia di sicurezza• L'amministrazione del cantiere• I software per la gestione del cantiere

4. **Area tematica 5 – Conoscere il cantiere**
 - Lavorare in un cantiere edile
 - Pianificare il cantiere nel suo contesto
 - Cantieri in aree fortemente urbanizzate: esempi
 - Cantieri isolati di piccole dimensioni: esempi
 - Lavori di restauro e specialistici: esempi
 - Lavori in copertura: esempi
 - Cantieri stradali: esempi
 - La zonizzazione dell'area di cantiere: layout di cantiere
 - Cartellonistica e segnaletica in cantiere
 - Recinzioni, baraccamenti e viabilità interna al cantiere
 - L'impianto elettrico in cantiere
5. **Area tematica 7 – Valutare i rischi di cantiere**
 - L'analisi dei rischi nelle costruzioni
 - La valutazione dei rischi e la matrice del rischio
 - La gestione dei rischi interferenti
 - Demolizione e nuova costruzione
 - Il rischio cadute dall'alto
 - Il rischio amianto
 - La valutazione dello spazio di lavoro
6. **Area tematica 8 – I Dispositivi di Protezione Collettiva**
 - Dispositivi di Protezione Collettiva: premesse
 - Ridurre i rischi negli scavi
 - Ridurre i rischi nella demolizione e ricostruzione
 - I sistemi di protezione dei bordi
 - I ponteggi
 - Il PiMUS
 - I sistemi di arresto della caduta
7. **Area tematica 9 – I Dispositivi di Protezione Individuale**
 - Dispositivi di Protezione Individuale: premesse
 - La protezione della testa, del volto e degli occhi
 - La protezione dell'udito
 - La protezione delle vie respiratorie
 - La protezione degli arti superiori
 - La protezione del corpo e degli arti inferiori
 - Mezzi di protezione nella bonifica dell'amianto
 - Lavorare in sicurezza in spazi confinati
8. **Area tematica 11 - Verifiche finali e collaudi**
 - Verifiche finali e collaudi
 - I collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo
 - Il collaudo statico
 - Il Fascicolo del Fabbricato
 - Computi finali e ultimazione lavori
9. **Quaderno della contabilità – Preventivare i lavori**
 - L'analisi del costo dei lavori
 - Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi
 - La contabilità dei lavori
 - Computare i lavori
 - Stime e revisioni dei prezzi
 - I costi per la sicurezza
 - I software per la contabilità dei lavori

Metodi di insegnamento	La Metodologia didattica d'apprendimento privilegia un approccio interattivo, la classica lezione frontale con mappe concettuali e schemi alla lavagna supportate da slide proiettate per seguire meglio, integrata con altre tecniche di apprendimento che coinvolgono. Lezioni frontali intervallate da attività con approccio ludico ed esperienziale e dal dialogo con i discenti per una partecipazione attiva, verifiche scritte, orali e grafiche.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, appunti dell'insegnante, Slide, Mappe concettuali, ricerche in Internet, normative tecniche, utilizzo della LIM, App, Siti e Piattaforme utili.
Spazi	Aula
Tecniche	Analisi di casi pratici ed esercitazioni
Numero elaborati	1° quadrimestre N° 2 prove scritto/grafiche 2° quadrimestre N° 2 prove scritto/grafiche
Verifiche orali	1° quadrimestre N° 2 2° quadrimestre N° 2

Consuntivo attività disciplinari

A.S. 2025-2026

CLASSE V[^] B SEZ. CAT

<i>Materia</i>	INGLESE
<i>Docente</i>	GURRERA Concetta

Descrittori	Descrizione
Testi adottati:	<ul style="list-style-type: none"> - On Site , Sardi, Ed. ELI - Materiale multimediale, ascolto di video e film didattici in Lingua Inglese - Fotocopie e materiale autentico tratto dal web.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre le proprie conoscenze e le proprie opinioni relative agli argomenti affrontati, inerenti l'attualità, la cultura e il settore di indirizzo. • Comprendere idee principali e dettagli specifici di testi inerenti l'attualità o il settore di indirizzo. • Produrre testi scritti e orali efficaci e appropriati di carattere generale e specialistico. • Sintetizzare in modo efficace le conoscenze acquisite
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali • Conoscere gran parte degli aspetti teorici essenziali in L2 che sottendono all'area tecnica di indirizzo, ovvero quella delle costruzioni • Conoscere gli aspetti essenziali della cultura inglese
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello B1/B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER), utilizzando anche il linguaggio specifico della microlingua, ovvero il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti professionali. • Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente Soft skills	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza multi linguistica • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Rispettare le scadenze e saper organizzare il lavoro affidato • Autonomia • Fiducia in se stessi • Capacità di pianificare ed organizzare • Capacità di conseguire obiettivi • Saper gestire le informazioni • Apprendere in maniera continuativa
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Eco – Living - Eco Building - Green Building. - Renewable Energies - Organic Architecture and sustainability. - Alternative energy sources - Urban Planning

	<ul style="list-style-type: none"> • Urban growth: <ul style="list-style-type: none"> - Consequences of urban growth; - Contemporary urban planning • Civil engineering and earthquake engineering; reconstruction and rehabilitation • Public works: bridges, types of bridges; • The Golden Gate Bridge • Notes on British literature: <ul style="list-style-type: none"> - The Victorian Age - Charles Dickens - Second Industrial Revolution • A short history of Architecture; Prehistory and ancient history and Architectural Masterpieces – Past and contemporary great Architects • Bio Architecture • Modern Architecture; The Modern Movement; <ul style="list-style-type: none"> - Walter Gropius - Le Corbusier & Five main Ideas about Architecture - Frank Lloyd Wright & Organic Architecture - Falling Water - The Post Modern Movement - Contemporary Masters - Richard Rogers - Norman Foster; the British Museum; - Renzo Piano; - Frank Gehry - Zaha Hadid - Architectural Masterpieces- the Golden Gate Bridge; - Gaudi's masterpieces; - La Sagrada Familia - The Bauhaus School; - High Tech Architecture - Futurism - Surrealism - Art Nouveau
Metodi d'insegnamento	Approccio comunicativo Lavori individuali Cooperative learning Problem solving Riflessioni e dibattiti Approfondimenti e ricerche sul web inerenti gli argomenti di studio
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo Fotocopie e materiale autentico tratto dal web Ascolto di video e film didattici in Inglese Lim/ Strumenti audiovisivi/ Classroom
Tipologie verifiche	Prove orali: due prove nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre . Prove scritte: Test semi strutturati, questionari a risposta aperta e chiusa, questionari a risposta multipla, vero o falso, traduzioni di testi, elaborazioni e approfondimenti, Reading Comprehension, Mediating Texts, compito di realtà.

Valutazione	<p>Per la valutazione si è tenuto conto non solo del profitto ma anche del miglioramento e del livello di partecipazione ad interagire allo studio della disciplina.</p> <p>La valutazione è stata effettuata in base ai criteri della griglia approvata dal Collegio dei Docenti.</p>
Numero elaborati	Due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre

Consuntivo attività disciplinari

A.S. 2025-2026

CLASSE V[^] B SEZ. CAT

<i>Materia</i>	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
<i>Docente</i>	SGROI Marco
<i>I.T.P.</i>	MESSINA Antonio

Descrittori	Descrizione
Libro di testo	Almerio, Brusisco, Ognibene, Alasia, Pugno: “PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI” SEI editore.
Ore di lezione effettuate	176 ore fino al 13 maggio 2026
Obiettivi conseguiti	Conoscenze: conoscere le tipologie edilizie; conoscere le principali normative tecniche che regolano l’attività progettuale. Competenze: saper intervenire in un contesto urbanisticamente definito; capacità di compiere modesti interventi di progettazione edilizia. Capacità: saper redigere gli elaborati esecutivi di un progetto edilizio.
Contenuti	1) URBANISTICA P.R.G. e norme tecniche di attuazione; Zonizzazione e conoscenze delle zone urbanistiche; Standard ed indici urbanistici. 2) INTERVENTI EDILIZI E TITOLI ABILITATIVI DPR 380/2001 e ss.mm.ii; L.R. Sicilia 16/2016 e ss.mm.ii D.L 69/2024 “Salva casa” D. A. n. 2104 del 25.06.2025 – “Strutture turistico-ricettive” Gli interventi edilizi; I titoli abilitativi: CILA, SCIA, Permesso di Costruire; La segnalazione certificata di agibilità. 3) STORIA DELL’ARCHITETTURA DALLA CIVILTÀ GRECA AD OGGI La costruzione nell’Ottocento: Rivoluzione Industriale; Esposizioni Universali; Art Nouveau. La costruzione nella prima metà del Novecento: Le case degli operai all’inizio del secolo; Le esperienze olandesi, Auguste Perret e Tony Garnier; La nascita del Movimento Moderno; L’architettura e le altre arti figurative - Il Bauhaus, Il Futurismo italiano e il Costruttivismo russo, L’Espressionismo tedesco; Le Corbusier e I cinque punti dell’architettura purista; Ludwig Mies van der Rohe; I quartieri popolari in Austria e Germania; Frank Lloyd Wright iniziatore dell’architettura organica; Alvar Aalto;

	<p>LA COSTRUZIONE IN ITALIA: il futurismo - Antonio Sant'Elia, il Razionalismo Giuseppe Terragni, il gruppo MIAR (Movimento Italiano per l'Architettura Razionale).</p> <p>La costruzione nel secondo dopoguerra: La ricostruzione. Il restauro e il recupero dei centri storici.</p> <p>Storia dell'architettura contemporanea e moderna: High-Tech, Rem Koolhaas, Frank Gehry, Mario Cucinella, la nuova Berlino, il Decostruttivismo tra gli anni '90 e 2000, il nuovo millennio.</p> <p>4) PROGETTAZIONE Analisi e studio tipologico-funzionale di una palazzina multipiano pluri-familiare; Progetto di ristrutturazione edilizia e fusione del piano quarto di una palazzina condominiale: due appartamenti destinati a Bed and Breakfast e due ad Uffici; Progetto di un edificio per mostre di artigianato, arti figurative e plastiche (1° simulazione prova di maturità); Progetto di un hub tecnologico - "SITO DEL DOMANI" (prova di maturità a.s.2023-2024); Progetto di un museo del vino dedicato alla città di Alcamo (2° simulazione prova di maturità).</p>
Metodi di insegnamento	Lezioni frontali, esercitazioni nell'aula di grafica ed anche con l'ausilio del computer, verifiche scritte, orali e grafiche.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, appunti dell'insegnante, normative tecniche, attrezzature dell'aula multimediale, ricerche in Internet.
Spazi	Laboratorio con postazioni pc.
Tecniche	Prove grafiche di progettazione, esercitazioni in AutoCAD.
Numero elaborati	1° quadrimestre N° 2 prove scritto/grafiche, 2° quadrimestre N° 2 prove scritto/grafiche,
Verifiche orali	1° quadrimestre N° 1 2° quadrimestre N° 2.

Consuntivo attività disciplinari

A.S. 2025-2026

CLASSE V[^] B SEZ. CAT

Materia	TOPOGRAFIA
Docente	DI BENEDETTO Vito
I.T.P.	MESSINA Antonio

Descrittori	Descrizione
Testi adottati:	“Misure, rilievo, progetto” volume 3 di R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri – Casa editrice: Zanichelli.
Ore di lezione previste	132 ore
Ore di lezione effettuate	76 ore fino al 15 maggio
Abilità	Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all’attività agrimensoria. Saper scegliere i diversi rilievi che hanno per scopo la divisione delle superfici e saper applicare il procedimento operativo più appropriato per dividere una superficie. Saper eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la modifica dei confini e saper scegliere il procedimento operativo più appropriato per modificare un confine. Saper elaborare un rilievo per il calcolo dei volumi e saper calcolare i volumi degli scavi e dei riporti. Saper elaborare un rilievo per acquisire i parametri utili al calcolo dei volumi e saper progettare spianamenti con piano orizzontale. Saper riconoscere una sezione stradale, i materiali e le tecnologie costruttive del manufatto stradale. Saper studiare il percorso di un breve tratto di strada e saper redigere un semplice profilo longitudinale e la sequenza ottimale delle livellette.
Conoscenze	Conoscere i diversi i diversi rilievi per scopi agrimensori e i procedimenti operativi per misurare indirettamente le aree. Conoscere i parametri caratteristici del frazionamento delle superfici e le diverse operazioni di divisioni delle superfici triangolari, quadrilatere e poligonali Conoscere i diversi procedimenti operativi per dividere i terreni con valore unitario diverso. Conoscere i parametri caratteristici della modifica dei confini e i procedimenti operativi per spostare un confine e per rettificare i confini fra terreni con valore unitario uguale. Conoscere i diversi metodi per scopi volumetrici e conoscere i procedimenti per il calcolo dei volumi dei solidi prismatici. Conoscere gli spianamenti con piani di progetto assegnati e con piani di progetto di compenso. Conoscere i modi e i tempi con cui si è evoluta la storia delle costruzioni stradali; i materiali che costituiscono il manufatto stradale; le tipologie di sezioni stradali. Conoscere la sequenza delle fasi necessarie alla definizione del progetto stradale. Conoscere i riferimenti, criteri, la tecnica e le convenzioni della rappresentazione planimetrica del percorso stradale. Conoscere il progetto e le tecniche di rappresentazione altimetrica del profilo longitudinale e delle sezioni trasversali.

Competenze	<p>Usare gli strumenti propri della disciplina per applicare correttamente le regole apprese nella risoluzione problemi reali.</p> <p>Utilizzare modelli diversi per la risoluzione di uno stesso problema scegliendo correttamente quello più efficace.</p> <p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>
Contenuti	<p>CALCOLO DELLE AREE Scomposizione aree in figure elementari. Formula di camminamento. Calcolo di aree note le coordinate cartesiane dei vertici Teorema di Gauss. Calcolo di aree con coordinate polari dei vertici.</p> <p>DIVISIONE DEI TERRENI Dividenti e forma delle particelle derivate. Fasi del frazionamento di una particella. Stralcio di aree da una bilatera: divisione di particelle con dividente passante per un punto assegnato posto sul perimetro. Stralcio di aree da una bilatera: divisione di particelle con dividente passante per un punto assegnato interno. Stralcio di aree da una trilatera: divisione di particelle con dividente passante per un punto assegnato posto sul perimetro. Stralcio di aree triangolari da una bilatera con dividente parallela ad una direzione assegnata. Stralcio di aree triangolari da una trilatera con dividente parallela ad una direzione assegnata.</p> <p>REGOLARIZZAZIONE DEI CONFINI Spostamento di un confine facendolo passare per un punto assegnato. Spostamento di un confine rendendolo parallelo ad una direzione assegnata. Rettifica di un confine bilatero. Rettifica di un confine trilatero.</p> <p>CALCOLO DEI VOLUMI Scavi e rilevati. Volume di un prisma generico a sezione triangolare. Volume di un prismoide (metodo delle sezioni ragguagliate).</p> <p>SPIANAMENTI Spianamenti orizzontali con piano prefissato. Spianamenti con piano orizzontale di compenso.</p> <p>PROGETTO STRADALE Evoluzione storica e tecnologica delle strade. Gli elementi del manufatto stradale e riferimenti normativi. Le piste ciclabili e la relativa normativa. Curve di livello, realizzazione del tracciolino, realizzazione dell'asse stradale, disposizione dei picchetti, calcolo quote dei picchetti, profilo longitudinale del terreno (profilo nero), profilo stradale, sezioni stradali.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA La costruzione delle dighe Idroelettriche nel XX secolo.</p>
Metodi d'insegnamento	Brainstorming, lezione dialogata, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, lezione frontale e dialogata.

Mezzi e strumenti di lavoro	Lim, libri di testo, internet, piattaforma Google Classroom, aula di informatica, laboratorio cad.
Tipologie verifiche	Verifiche scritte, orali e pratiche.
Numero elaborati	Una verifica scritta e una orale nel primo quadrimestre; una verifica scritta, una verifica orale e una prova pratica nel secondo quadrimestre.

Consuntivo attività disciplinari

A.S. 2025-2026

CLASSE V[^] B SEZ. CAT

<i>Materia</i>	ESTIMO
<i>Docente</i>	MIRABELLA Fabio
<i>I.T.P.</i>	MESSINA Antonio

Descrittori	Descrizione
Libri di testo adottati	Corso di economia ed estimo di Stefano Amicabile. Casa editrice: Hoepli
Ore di lezione previste	4 h settimanali per un totale di 130 ore
Ore di lezione effettuate	110 h fino al 15 maggio
Abilità	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni
Competenze	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</p> <p>Di seguito viene riportato l'elenco delle competenze trasversali del perito e la loro declinazione specifica per la disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente; - compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio; - utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi; - gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi; - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative; - utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
Contenuti	<p>ESTIMO GENERALE Che cosa è l'estimo, gli ambiti estimativi, l'estimo "tradizionale", Il "nuovo" estimo, Gli aspetti economici di stima, Il valore di mercato, Valore di costo, Valore di trasformazione, Valore di complementare, Valore di surrogazione, Valore di capitalizzazione, Il metodo di stima, La comparazione, Il principio dell'ordinarietà, Correzione del valore ordinario, Le fasi della stima, Procedimento per la stima del valore di mercato, Procedimenti sintetici, Procedimento per capitalizzazione dei redditi, Procedimento per la stima del valore di costo.</p> <p>ESTIMO CIVILE Stima dei fabbricati, Stima delle aree edificabili, Condominio (definizioni, millesimi di proprietà generale, millesimi d'uso-ascensore), Stima dei terreni non edificabili (fondi rustici e cave)</p> <p>ESTIMO LEGALE Espropriazioni per pubblica utilità; Diritti reali di godimento (usufrutto, servitù prediali); Successioni ereditarie (normativa e tipi di successione, l'asse ereditario, quote di diritto e di fatto)</p> <p>ATTIVITA' PROFESSIONALE DEL PERITO Il contesto estimativo, La mediazione civile, il processo civile e l'attività del CTU, l'arbitrato, le esecuzioni immobiliari e le stime cauzionali.</p>
Metodi di insegnamento	Si è utilizzato la lezione frontale, la metodologia interattiva, la discussione in classe, l'esercitazione del gruppo classe, l'utilizzazione del prontuario e manuali tecnici, codice civile.

Mezzi e strumenti di lavoro	Utilizzazione dell'aula di informatica per ricerche internet sui regolamenti condominiale, sul mercato immobiliare e agenzia del territorio.
Spazi	Aule didattiche e laboratori
Strumenti di verifica	Dalla tradizionale interrogazione alla interrogazione dialogata con la classe, prove scritte, esercizi, relazioni. Questionari a risposta multipla e aperta.

Consuntivo attività disciplinari

A.S. 2025-2026

CLASSE V[^] B SEZ. CAT

<i>Materia</i>	MATEMATICA
<i>Docente</i>	COMO Domenico

Descrittori	Descrizione
Libro di testo adottato	Matematica. Verde (terza edizione) - Bergamini Massimo – Zanichelli Vol. 4A-4B
Ore di lezione previste	99
Ore di lezione effettuate	88 (fino al 15 maggio)
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio di una funzione razionale fratta. Asintoti di una funzione razionale fratta (verticale, orizzontale e obliquo) (ripasso anno precedente). Definizione di derivata prima, seconda e successive; metodo delle derivate successive per il calcolo dei punti massimo, minimo e flesso di una funzione ad una sola variabile (mod.1). • Analisi delle caratteristiche fondamentali del grafico di una funzione (mod.2). • Integrale Indefinito (mod.3). • Integrale Definito e calcolo delle aree (area compresa tra una curva e l'asse x) (mod.4).
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare la derivata prima e seconda per stabilire gli intervalli di crescita e decrescita, i punti di minimo e massimo, i flessi e la concavità di semplici funzioni razionali intere. • Leggere e interpretare le caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico; • Calcolare integrali indefiniti di semplici funzioni mediante le principali tecniche d'integrazione: proprietà di linearità; primitive elementari; primitive di funzioni composte; scomposizione, sostituzione e per parti (dal 16.05.25 in poi). • Calcolare integrali definiti di funzioni razionali/irrazionali intere e fratte mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale. • Calcolo delle aree di semplici funzioni razionali intere.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi; • Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, acquisendo un giudizio di critica e di decisione; • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Metodi di insegnamento	Metodo induttivo e deduttivo. Lezione frontale e dialogata. Problem solving. Confronto e discussione su esempi ed esercizi.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, appunti e sintesi, lavagna tradizionale e uso della LIM.
Spazi	Aule didattiche.
Tempi	Mod. 1: Settembre – Ottobre Mod. 2: Novembre – Dicembre – Gennaio Mod. 3: Febbraio-Marzo-Aprile Mod. 4: Maggio-Giugno
Strumenti di verifica	Verifiche scritte e orali in classe, compiti a casa con discussione in classe.

Consuntivo attività disciplinari

A.S. 2025-2026

CLASSE V[^] B SEZ. CAT

<i>Materia</i>	RELIGIONE
<i>Docente</i>	LA ROCCA Marianna

Descrittori	Descrizione
Libro di testo adottato	C. Cassinotti – G. Marinoni: Sulla tua Parola – Vol. Unico, Ed. Marietti
Ore di lezione previste	33
Ore di lezione effettuate	23 (fino al 15 maggio)
Abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un adeguato senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare le fonti autentiche del cristianesimo nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. - (Costituzione e legalità – Ed. Civica): 1) Comprendere l'importanza del valore delle regole per la vita democratica, dei diritti e dei doveri propri e altrui per la edificazione del bene comune. - (Cittadinanza digitale – Ed. Civica). 1) Prendere coscienza di alcune forme di disagio giovanile e promuovere azioni di contrasto alle stesse anche attraverso il corretto uso delle tecnologie digitali. 2) Esercitare la cittadinanza digitale con consapevolezza, rispetto degli altri e senso critico.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - La dimensione sociale della persona. Il primato della persona e i principi della Dottrina sociale della Chiesa: la dignità della persona, il bene comune, la sussidiarietà, la solidarietà, Verità, libertà, giustizia, carità. - Il senso cristiano del lavoro. l'importanza di ogni lavoro per l'edificazione del bene comune. Il lavoro nel messaggio biblico. Il lavoro come realizzazione personale e vocazione. (Ed. Civica) - I diritti e i doveri delle persone. L'uomo e i suoi diritti naturali. Il dovere di promuovere il bene comune. (Ed. Civica) - Alcune offese alla dignità umana: il razzismo, la schiavitù, la tortura. La paura del diverso. Nuove forme di schiavitù. Le varie dipendenze: male personale con risvolti sociali. - La laicità dello Stato e il ruolo della Religione - La libertà educativa. L'importanza dell'educazione. Verso un'educazione integrale. Coltivare tutte le dimensioni della persona. - Legalità, obiezione di coscienza e giustizia. - La logica totalitaria. Le encicliche e il pensiero della Chiesa Cattolica circa i totalitarismi del '900 - La Costituzione italiana e i valori cristiani. La centralità della persona. - La Chiesa e la globalizzazione. Unità e fraternità globale. Un atteggiamento vigile e fraterno. Globalizzare la solidarietà. (Ed. Civica) - Le migrazioni, il multiculturalismo e il dialogo fra i popoli: il dialogo è lo strumento, la ricerca della Verità è il fine. - La pace e la giustizia per uno sviluppo sostenibile. “Beati gli operatori di pace” (Mt 5, 1-11): partire da sé stessi. - La pace e la guerra. Armi e disarmo: prospettive etiche. La posizione della Chiesa.

	<ul style="list-style-type: none"> - La guerra e le religioni. Il rischio di fondamentalismi; l'atteggiamento fondamentalista. - Progetti di bene comune e modelli economici alternativi al Capitalismo: l'Economia di Comunità di Chiara Libiche e l'Istituto del Microcredito. Verso un modo più umano di vivere. Uno sviluppo degno e al servizio dell'uomo. - La globalizzazione: tecnologia, economia, comunicazione digitale.
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione critica dell'argomento e relativo confronto. - Brainstorming, peer to peer, riflessione guidata. - Riflessione e approfondimento personale a casa in vista del prossimo incontro-dibattito. <p>Incontro-dibattito in classe sul tema proposto, sulle riflessioni fatte a casa, su possibili esperienze personali vissute ed ulteriori possibili integrazioni.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, la Bibbia, documenti magisteriali (citati nel testo in adozione), CD rom del testo in adozione; schemi e mappe concettuali; mezzi multimediali, LIM, computer.
Spazi	Aula

Consuntivo attività disciplinari

A.S. 2025-2026

CLASSE V[^] B SEZ. CAT

Materia

SCIENZE MOTORIE

Docente

SIRAGUSA Vincenzo

Descrittori	Descrizione
Libro di testo adottato	A. Rampa – M.C. Salvietti: Energia pura – Fit for school Juvenilia Scuola
Ore di lezione previste	42
Ore di lezione effettuate	36 (fino al 15 maggio)
Finalità	<p>Generali:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Favorire lo sviluppo armonico della personalità.✓ Acquisire un'etica comportamentale improntata al rispetto delle regole, al riconoscimento ed al rispetto dell'altro nei rapporti interpersonali.✓ Assumere comportamenti funzionali ad un corretto stile di vita e attraverso lo sport e stili alimentari adeguati, alla tutela della salute per prevenire le malattie e per la sicurezza personale. <p>Specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.✓ Elaborare risposte motorie efficaci e personali, adeguandosi ai diversi contesti.✓ Incrementare il benessere psico-fisico. Salute ed ambiente, mobilità sostenibile <p>-</p>
Conoscenze	<p>I fondamentali individuali e di squadra dei seguenti giochi sportivi praticati:</p> <ul style="list-style-type: none">- pallavolo- calcio a 5- badminton,- tennis- tennis tavolo- pallacanestro- nuoto- biliardo- corpo libero <p>CENNI</p> <ul style="list-style-type: none">- Salute ed ambiente
Metodi d'insegnamento	Lezione interattiva, brainstorming, riflessione problematica e critica.

Mezzi e strumenti di lavoro	Grandi e piccoli attrezzi. Libro di testo, dispense e filmati. Apparati multimediali per DDI.
Spazi	Aula, Palestra coperta, Campo polivalente all'aperto, Piscina, Tensostruttura Verga, Pala Grimaudo, Campo comunale di Tennis.
Valutazioni	Si tiene conto del miglioramento delle capacità coordinative e condizionali rispetto ai livelli iniziali, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e del comportamento corretto mostrato nel corso delle attività svolte e dell'apprendimento dei contenuti trattati.

Consuntivo attività disciplinari

A.S. 2025-2026

CLASSE V[^] B SEZ. CAT

Materia	MATERIA ALTERNATIVA A RELIGIONE CATTOLICA
Docente	CAROLLO Baldassare

TEMA : Un mondo che cerca la pace

- Gli alunni interessati in totale sono 4 in VB CAT
- Discipline coinvolte: Lingua e letteratura italiana e Storia, Cittadinanza e Costituzione

<input type="checkbox"/> CONOSCENZE ATTESE	- Conosce i riferimenti costituzionali inerenti al binomio libertà-istruzione
<input type="checkbox"/> COMPETENZE DI BASE ATTESE	- Utilizza e produce testi multimediali
<input type="checkbox"/> COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTESE	- Lavora in gruppo e condivide azioni e procedure - Utilizza tecniche di organizzazione logica (mappe concettuali) - Usa i diversi codici disciplinari (scritti, verbali, non verbali, grafici e multimediali) - Riflette sul valore e sull'importanza dell'istruzione e sui principi della convivenza civile e democratica

Percorso didattico:

Primo quadrimestre

1. Vie per la libertà:
 - Visione documentari su Danilo Dolci, Gandhi, Nelson Mandela, M. L. King, Biagio Conte.
 - Visione documentari sulle guerre in atto nel mondo oggi
2. Consegna per i gruppi di lavoro:
 - I protagonisti di pace: Gandhi, Aung sau suu Kyi, Martin Luther King, Kailash Satyarthi, Dolci, Conte
3. Indicazioni e progetto del prodotto finale:
 - Predisposizione di una mappa concettuale dei "Protagonisti di pace" scelti
 - Realizzazione di un elaborato multimediale
 - Presentazione del lavoro
 - Autovalutazione e valutazione

Secondo quadrimestre

- 1.** Consegna per i gruppi di lavoro:
 - Figure esemplari che hanno lottato per la salvaguardia dei diritti umani e della pace: Nelson Mandela, Madre Teresa, Rotblat Joseph
- 2.** Parole e immagini di guerra e di pace
- 3.** Indicazioni e progetto del prodotto finale:
 - Ricerca di Testi di cantautori e poeti e di immagini sul tema della pace e della guerra.
 - Predisposizione di una mappa concettuale del “Protagonista di pace” scelto
 - Realizzazione di un cartellone o PPT
 - Presentazione del lavoro
 - Autovalutazione e valutazione

Consuntivo attività disciplinari

A.S. 2025-2026

CLASSE V[^] B SEZ. CAT

<i>Materia</i>	EDUCAZIONE CIVICA
<i>Docente coordinatore</i>	SGROI Marco

U.D.A. DI EDUCAZIONE CIVICA

Ampliamento dell'offerta formativa – Classi III, IV, V –

Punto n.19 del verbale del Collegio Docenti del 01.09.2023

MODULO INTEGRATIVO ORIENTATIVO DI STORIA DELL'ARTE

-PERCORSO PER FORMARE CITTADINI RESPONSABILI-

Titolo dell'U.D.A.	<p>“Il patrimonio culturale come bene comune”</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte, sapendo applicare un primo livello di analisi e di decodificazione degli aspetti visivi presi in esame;• Conoscere il contesto storico-geografico;• Conoscere i principali fenomeni artistici. <p>Classi quinte: Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento. Rapporto tra opere letterarie e altre espressioni artistiche. Beni artistici e istituzioni culturali del territorio.</p> <p><i>Periodo di riferimento dal primo '900 ai giorni nostri.</i></p>
Compito di realtà Prodotto	<p>Cosa si chiede di fare</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzare una narrazione storico-artistica di uno o più monumenti/opere d'arte. <p>In che modo (singoli, gruppi).</p> <ul style="list-style-type: none">• L'attività si svolgerà sia con lavoro individuale che in piccoli gruppi di studenti. <p>Tempi</p> <ul style="list-style-type: none">• Ore individuate durante il percorso dell'anno scolastico. <p>Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)</p> <ul style="list-style-type: none">• Piattaforme digitali in dotazione alla Scuola, pc, smartphone, lim, libri di testo. <p>Criteri di valutazione</p> <p>Verrà utilizzata una rubrica di valutazione che tenga conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti, delle studentesse e degli studenti sviluppati durante tutte le fasi del progetto.</p>
Classi coinvolte	V B Cat
Competenze chiave europee trasversali	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, della propria nazione e delle altre, delle civiltà.• Conoscere e padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico storico-letterario.

	<p>Competenze sociali e civiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; • Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista; • Valorizzando le proprie e le altrui capacità; • Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive. <p>Imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>
<p>Traguardi di competenza</p>	<p>Capacità di inquadrare le opere nel loro specifico contesto storico;</p> <p>Consapevolezza delle diverse forme di comunicazione visiva;</p> <p>Effettuare osservazioni semplici di tipo compositivo-formale;</p> <p>Riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici;</p> <p>Comprende il valore culturale del patrimonio storico-artistico-culturale relativo al periodo preso in esame, anche in relazione a temi quali la tutela, la conservazione e la loro permanenza come segni significanti nel paesaggio contemporaneo.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, atteggiamenti)</p>	<p>Conoscenze/Tematiche: Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e/o cinematografica. Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.</p> <p>AMBITO GIURIDICO</p> <p>AMBITO STORICO-LINGUISTICO-LETTERARIO</p> <p>AMBITO TECNICO-INFORMATICO-SCIENTIFICO</p> <p>Competenze</p>

	<p>Capacità di inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e contestualizzare le opere d'arte studiate;</p> <p>Essere consapevole delle diverse forme di comunicazione visiva; conosce gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte; saper applicare un primo livello di analisi e di decodificazione dei testi visivi presi in esame; effettuare osservazioni semplici di tipo compositivo-formale;</p> <p>Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p> <p>Atteggiamenti:</p> <p>Dalla programmazione coordinata del CDC.</p>																																																
<p>Nuclei fondamentali coinvolti</p>	<p>4- COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;</p> <p>5- SVILUPPO SOSTENIBILE - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;</p> <p>6- CITTADINANZA DIGITALE - diritti, doveri e competenze necessari per interagire in modo consapevole, sicuro e responsabile con le tecnologie e la Pubblica Amministrazione.</p>																																																
<p>Discipline coinvolte e numero di ore</p>	<p>5B CAT - A.S. 2025/26 - EDUCAZIONE CIVICA "Il patrimonio culturale come bene comune"</p> <table border="1" data-bbox="493 994 1422 1507"> <thead> <tr> <th>DISCIPLINA</th> <th>ORE</th> <th>I QUADR</th> <th>II QUADR</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ITALIANO</td> <td>6</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>STORIA</td> <td>4</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>INGLESE</td> <td>4</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>PCI</td> <td>5</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>TOPOGRAFIA</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>MATEMATICA</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>ESTIMO</td> <td>4</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>RELIGIONE</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>GESTIONE DEL CANTIERE</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>SCIENZE MOTORIE</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>TOT</td> <td>33</td> <td>16</td> <td>17</td> </tr> </tbody> </table> <p>N.B. Si precisa che, ai fini del rispetto del limite minimo di 33 ore previsto dalla legge 92/2019, i ragazzi svolgeranno in autonomia, su indicazione dei docenti, le attività di ricerca e approfondimento in forma individuale sulle tematiche oggetto di trattazione. A queste attività potranno aggiungersi i tempi dedicati agli incontri formativi o alle visite didattiche previsti nella presente Uda.</p>	DISCIPLINA	ORE	I QUADR	II QUADR	ITALIANO	6	3	3	STORIA	4	2	2	INGLESE	4	2	2	PCI	5	2	3	TOPOGRAFIA	2	1	1	MATEMATICA	2	1	1	ESTIMO	4	2	2	RELIGIONE	2	1	1	GESTIONE DEL CANTIERE	2	1	1	SCIENZE MOTORIE	2	1	1	TOT	33	16	17
DISCIPLINA	ORE	I QUADR	II QUADR																																														
ITALIANO	6	3	3																																														
STORIA	4	2	2																																														
INGLESE	4	2	2																																														
PCI	5	2	3																																														
TOPOGRAFIA	2	1	1																																														
MATEMATICA	2	1	1																																														
ESTIMO	4	2	2																																														
RELIGIONE	2	1	1																																														
GESTIONE DEL CANTIERE	2	1	1																																														
SCIENZE MOTORIE	2	1	1																																														
TOT	33	16	17																																														

Breve descrizione del percorso	<p>Come organizzare il percorso:</p> <p>Fase 1 Presentazione dell'Uda alla classe</p> <p>Fase 2 Brainstorming e successiva concettualizzazione</p> <p>Fase 3 Visione del materiale di studio disciplinare (lezione frontale/interattiva con uso della LIM o altra metodologia di presentazione dell'argomento) e di altro materiale fornito dal docente o reperito dagli alunni</p> <p>Fase 4 Attività di gruppo e/o studio individuale e/o uscite didattiche</p> <p>Fase 5 Verifiche formative in itinere e momenti di confronto</p> <p>Fase 6 Attività di recupero, consolidamento e potenziamento secondo i bisogni individuali degli allievi</p> <p>Fase 7 Prodotto finale e condivisione: Portfolio cartaceo o digitale, personale o di gruppo, sul tema o sui temi affrontati</p>
Metodologie utilizzate	Lezioni partecipate, brain-storming, percorsi di ricerca, riflessione problematica e critica, didattica laboratoriale, esperienze sul territorio, uscite didattiche, lavori di gruppo/individuali.
Esperienze didattiche all'interno del percorso (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	Proposte del singolo CDC: Gibellina.
Prodotto finale atteso	Narrazione storico-artistica di uno o più monumenti/opere d'arte. Narrazione scritta, grafica, in formato cartaceo o digitale dell'esperienza.
Spazi necessari	Aula, auditorium per gli incontri con soggetti esterni.
Strumenti e materiali richiesti	Internet, presentazioni ppt, materiale multimediale, video, schemi e mappe concettuali, tabelle, stralci testi letterari.
Note	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia per l'attribuzione del Credito Scolastico - Tabelle Ministeriali

(D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62 Art. 15 – O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 Art. 11)

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico.

Tabella A

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Griglia per l'attribuzione del Credito Formativo nel Triennio

Per attribuire il punteggio dei crediti scolastici si terranno in considerazione oltre le tabelle ministeriali di cui sopra, come previsto dalla vigente normativa in materia di esami di Stato, anche il seguente schema deliberato dal Collegio dei docenti del 13/11/2018 e inserito nel PTOF d'Istituto. Per i crediti formativi sarà presa in considerazione ogni valida esperienza documentata dall'alunno da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi seguito.

Partecipazione corsi/attività inseriti nel P.T.O.F.	Non partecipazione	0,00
	Partecipazione a 1 o 2	0,20
	Partecipazione a N. 3	0,30
	+ BONUS 0,15	
	MAX 0,45	
Adesione a IRC o materia alternativa	Da suff. a buono	0,10
	Da distinto a ottimo	0,15
	MAX 0,15	
Partecipazione corsi/attività (anche sportive) organizzate da enti accreditati, esterni alla scuola, indipendentemente dal numero di corsi o attività anche sportive svolte	Non partecipazione	0,00
	Partecipazione presso enti/aziende	0,15
	Partecipazione presso enti sportivi	0,15
	MAX 0,30	

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Si attribuisce un voto per ogni descrittore; il voto complessivo di condotta scaturisce dalla media voti.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CON ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Descrittore	Voto: 5	Voto: 6	Voto: 7	Voto: 8	Voto: 9	Voto: 10	Peso in %
Rispetto delle regole	Nessun rispetto delle regole	Sufficiente	Accettabile	Soddisfacente	Consapevole	Notevole	15%
Comportamento responsabile/ Rispetto delle persone	Ha comportamenti da bullo nullo lesivi della dignità delle persone	Sufficiente	Accettabile	Soddisfacente	Consapevole	Notevole	15%
Rispetto delle cose	Ha comportamenti vandalistici e disonesti	Sufficiente	Accettabile	Soddisfacente	Consapevole	Notevole	15%
Partecipazione	Insufficiente	Sufficiente	Accettabile	Attenta/Rigorosa	Consapevole	Lodevole	8%
Impegno	Insufficiente	Sufficiente	Accettabile	Attenta/Rigorosa	Consapevole	Lodevole	8%
Frequenza	Occasionale (Oltre 32 gg di assenza)	Sporadica (da 20 a 31 gg di assenza)	Irregolare (da 13 a 20 gg di assenza)	Abbastanza regolare (da 9 a 12 gg di assenza)	Regolare (da 5 a 8 gg di assenza)	Assidua (sino a 4 gg di assenza)	7%
Puntualità	Occasionale (oltre nr 21 entrate/uscite)	Sporadica (da nr 17 a 20 entrate/uscite)	Irregolare (da nr 13 a 16 entrate/uscite)	Abbastanza regolare (da nr 9 a 12 entrate/uscite)	Regolare (da nr 5 a 8 entrate/uscite)	Assidua (sino a nr 4 entrate/uscite)	7%
Provvedimenti disciplinari	Sospensioni superiori ai 15 Giorni, accompagnate da infrazioni reiterate	Note ripetute o sistematiche / sospensioni inferiori ai 15 giorni o assegnazione di lavori Socialmente utili	1 o 2 note / sospensioni occasionali / sospensioni collettive	Richiami formali (documentati, per esempio, dalla scheda informativa)	Richiami verbali ma non significativi	Nessun provvedimento disciplinare	10%
Alternanza	Insufficiente	Sufficiente	Accettabile	Attenta/Rigorosa	Consapevole	Lodevole	15%

Nell'utilizzo della griglia si tenga conto che:

1. Nel calcolo della Frequenza non saranno considerate le assenze giustificate con certificato medico.
2. La frequenza e la puntualità si intendono riferite ai permessi ed alle assenze effettuate durante il trimestre.
3. Si propone che il voto finale venga arrotondato per eccesso se il resto è maggiore uguale a 0,5.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Livello apprendimento	Livello competenze	Impegno	Partecipazione	
5 - insufficiente	5 - insufficiente	5 - Insufficiente	5 - Insufficiente	5
6 - Sufficiente	6 - Sufficiente	6 - Sufficiente	6 - Sufficiente	6
7 - Accettabile	7 - Accettabile	7 - Accettabile	7 - Accettabile	7
8 - Soddisfacente	8 - Soddisfacente	8 - Attento / Rigoroso	8 - Attenta / Rigorosa	8
9 - Consapevole	9 - Consapevole	9 - Consapevole	9 - Consapevole	9
10 - Notevole	10 - Notevole	10 - Lodevole	10 - Lodevole	10
30%	30%	20%	20%	100%

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato: _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100
INDICATORE 1		
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	10
	Ordinata, equilibrata e coesa.	8
	Semplice, lineare e coesa.	6
	Non sempre coerente, ripetitiva	4
	Disordinata e incoerente	2
• Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	10
	Ordinata, equilibrata e coesa.	8
	Semplice, lineare e coesa.	6
	Non sempre coerente, ripetitiva	4
	Disordinata e incoerente	2
INDICATORE 2		
• Ricchezza e padronanza lessicale	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	10
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	8
	Forma e lessico sostanzialmente corretti.	6
	Forma scorretta; lessico improprio.	4
	Forma molto scorretta	2
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa; presente.	10
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente.	8
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale.	6
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso.	4
	Assente	2
INDICATORE 3		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Personale, con citazioni, documentata.	8
	Parzialmente presenti.	6
	Scarse.	4
	Assenti.	2
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Personale, con citazioni, documentata.	8
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)	
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10
	Sicura e completa aderenza alla consegna.	8
	Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6
	Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4
	Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10
	Buona comprensione del testo.	8
	Comprensione sostanziale del testo.	6
	Comprensione parziale del testo.	4
	Errata comprensione del testo.	2
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10
	Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8
	Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6
	Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4
	Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2
• Interpretazione corretta e articolata del testo	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Personale, con citazioni, documentata.	8
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2
<i>Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (Divisione per 5 + arrotondamento).</i>		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN DECIMI (PT/10)	/10
VOTO IN VENTESIMI (PT/5) (D.M. 1095 del 21 novembre 2019)	/20

Candidato: _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100
INDICATORE 1		
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	10
	Ordinata, equilibrata e coesa.	8
	Semplice, lineare e coesa.	6
	Non sempre coerente, ripetitiva	4
	Disordinata ed incoerente	2
• Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	10
	Ordinata, equilibrata e coesa.	8
	Semplice, lineare e coesa.	6
	Non sempre coerente, ripetitiva	4
	Disordinata ed incoerente	2
INDICATORE 2		
• Ricchezza e padronanza lessicale	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	10
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	8
	Forma e lessico sostanzialmente corretti.	6
	Forma scorretta; lessico improprio.	4
	Forma molto scorretta	2
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa; presente.	10
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente.	8
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale.	6
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso.	4
	Assente;	2
INDICATORE 3		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Personale, con citazioni, documentata.	8
	Parzialmente presenti.	6
	Scarse.	4
	Assenti.	2
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Personale, con citazioni, documentata.	8
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2
Indicatori specifici		
Descrittori (Max 40)		
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	15
	Nel complesso presente	12
	Parzialmente presente	9
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	6
	Scorretta	3
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	15
	La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	12
	La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9
	La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	6
	La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	3
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, arricchite da numerosi spunti culturali.	10
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	8
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	6
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	4
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato senza riferimenti culturali.	2
<i>Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (Divisione per 5 + arrotondamento)</i>		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN DECIMI (PT/10)	/10
VOTO IN VENTESIMI (PT/5) (D.M. 1095 del 21 novembre 2019)	/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C**

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Candidato: _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100
INDICATORE 1		
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	10
	Ordinata, equilibrata e coesa.	8
	Semplice, lineare e coesa.	6
	Non sempre coerente, ripetitiva	4
	Disordinata ed incoerente	2
• Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	10
	Ordinata, equilibrata e coesa.	8
	Semplice, lineare e coesa.	6
	Non sempre coerente, ripetitiva	4
	Disordinata ed incoerente	2
INDICATORE 2		
• Ricchezza e padronanza lessicale	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	10
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	8
	Forma e lessico sostanzialmente corretti.	6
	Forma scorretta; lessico improprio.	4
	Forma molto scorretta	2
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa; presente.	10
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente.	8
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale.	6
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) ; scarso	4
	Assente; assente	2
INDICATORE 3		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Personale, con citazioni, documentata.	8
	Parzialmente presenti.	6
	Scarse.	4
	Assenti.	2
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Personale, con citazioni, documentata.	8
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2
Indicatori specifici		
Descrittori (Max 40)		
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	15
	Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	12
	Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale.	9
	Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata.	6
	Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente	3
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	15
	Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	12
	Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa.	9
	Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	6
	Esposizione disordinata, ripetitiva.	3
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	10
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	8
	Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi.	6
	Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali.	4
	Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2
<i>Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (Divisione per 5 + arrotondamento).</i>		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN DECIMI (PT/10)	/10
VOTO IN VENTESIMI (PT/5) (D.M. 1095 del 21 novembre 2019)	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA – PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI A.S.2025-2026
 ITET G. CARUSO – DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE TECNICHE – INDIRIZZO C.A.T. – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Ambiti	Indicatori	Descrittori di livello	Punti	Punteggio
1 Competenza progettuale e padronanza dei contenuti.	Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e capacità di progettazione, relativamente alla prova assegnata.	Non progetta o progetta la prova assegnata in modo carente, con conoscenze limitate dei nuclei tematici fondanti	1-1,5	
		Progetta la prova assegnata in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze e competenze disciplinari generiche e/o imprecise	2-2,5	
		Progetta la prova assegnata in modo sufficiente, basandosi su conoscenze e competenze disciplinari pertinenti	3-3,5	
		Progetta la prova assegnata in modo appropriato, basandosi su conoscenze e competenze disciplinari ampie	4-4,5	
		Progetta la prova assegnata in modo appropriato e dettagliato, evidenziando conoscenze e competenze disciplinari ampie e approfondite	5	
2 Uso di metodologie progettuali, strumenti e tecniche costruttive	Capacità di individuare una corretta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso appropriato delle metodologie progettuali, degli strumenti e delle tecniche costruttive	Non realizza o realizza la prova assegnata manifestando grave carenza delle conoscenze e limitate competenze metodologiche, strumentali e tecniche	1-1,5	
		Realizza la prova in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze e competenze metodologiche, strumentali e tecniche generiche e/o imprecise	2-2,5	
		Realizza la prova in modo sufficiente, basandosi su conoscenze e competenze metodologiche, strumentali e tecniche pertinenti	3-3,5	
		Realizza la prova in modo appropriato, basandosi su conoscenze e competenze metodologiche, strumentali e tecniche adeguate	4-4,5	
		Realizza la prova in modo appropriato e contestualizzato, basandosi su conoscenze competenze metodologiche, strumentali e tecniche approfondite	5	
3 Analisi e rappresentazione dei risultati	Capacità di rappresentazione/visualizzazione e analisi dei risultati.	Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata con totale o grave carenza di competenze	1-1,5	
		Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata in modo generico e/o impreciso	2-2,5	
		Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata in modo sufficiente	3-3,5	
		Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata in modo appropriato	4-4,5	
		Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata in modo appropriato e approfondito	5	
4 Argomentazione, documentazione e uso del linguaggio di settore	Capacità di documentare la prova assegnata in modo chiaro e argomentato, utilizzando il linguaggio specifico della/e disciplina	Non documenta o documenta la prova in modo incoerente e con gravi errori sintattici, lessicali o tecnici	1-1,5	
		Documenta la prova in modo schematico e con inesattezze sintattiche, lessicali o tecniche	2-2,5	
		Documenta la prova in modo sufficiente sul piano morfosintattico, lessicale e tecnico	3-3,5	
		Documenta la prova in modo chiaro, corretto e argomentato sul piano morfosintattico, lessicale e tecnico	4-4,5	
		Documenta la prova in modo ben strutturato, utilizzando un lessico ricco e appropriato	5	
TOTALE			5 /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

APPROVAZIONE

Il Consiglio di classe approva all'unanimità il documento.

N.	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	RELIGIONE	LA ROCCA Marianna	
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI GREGORIO Gisella	
3	STORIA	DI GREGORIO Gisella	
4	INGLESE	GURRERA Concetta	
5	MATEMATICA	COMO Domenico	
6	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI ED IMPIANTI	SGROI Marco	
7	GESTIONE DEL CANTIERE	SARDO CARDALANO Marianna	
8	TOPOGRAFIA	DI BENEDETTO Vito	
9	ESTIMO	MIRABELLA Fabio	
10	LAB. DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	MESSINA Antonio	
11	SCIENZE MOTORIE	SIRAGUSA Vincenzo	
12	MATERIA ALTERNATIVA IRC	CAROLLO Baldassare	

Alcamo, 13 Maggio 2026

Il segretario
Prof.re Messina Antonio

Il coordinatore
Prof.re Sgroi Marco

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Mione Vincenza
